

## Gli Autori

**Giuseppe Caccia** (giuseppe.caccia@libero.it)

Studio di Storia del pensiero politico, è laureato in Filosofia all'Università di Padova e dottore di ricerca in Studi politici europei ed euro-americani all'Università di Torino. È attualmente fellow della Rosa-Luxemburg-Stiftung di Berlino..

**Sandro Mezzadra** (sandro.mezzadra@unibo.it)

Sandro Mezzadra insegna Filosofia politica all'Università di Bologna ed è attualmente Visiting professor alla New School for Social Research, New York (Department of Politics). Tra i suoi libri: *Diritto di fuga. Migrazioni, cittadinanza, globalizzazione* (Verona, ombre corte, 2006), *La condizione postcoloniale. Storia e politica nel presente globale* (Verona, ombre corte, 2008), *Nei cantieri marxiani. Il soggetto e la sua produzione* (Roma, manifestolibri 2014). Con Brett Neilson è autore di *Border as Method, or, the Multiplication of Labor* (Durham and London, Duke University Press, 2013).

**Roberto Bertinetti** (bertinet@units.it)

Roberto Bertinetti insegna Letteratura inglese all'Università di Trieste. Tra i libri pubblicati: *Dai Beatles a Blair. La cultura inglese contemporanea* (Roma, Carocci, 2001), *Londra. Viaggio in una metropoli che non si ferma mai* (Torino, Einaudi, 2007). Ha curato per Rizzoli i *Romanzi e Consigli a un aspirante scrittore di Virginia Woolf* (2012) e *Le due città di Charles Dickens* (2013). Il suo ultimo volume, edito da Bompiani nel 2017, si intitola *L'isola delle donne* e propone i ritratti di nove signore inglesi che hanno rivoluzionato la vita politica, culturale e sociale del loro paese. Tra le protagoniste, Elisabetta I, Vittoria, Margaret Thatcher, Jane Austen, Virginia Woolf, Mary Quant e Vivienne Westwood

**Francesca Coin** (fracoin@unive.it)

Francesca Coin è sociologa e insegna Neoliberal Policies e Global Social Movements all'Università Cà Foscari di Venezia. La sua ricerca si concentra su temi relativi al lavoro, la moneta e la soggettività. Ha pubblicato estesamente in relazione alle trasformazioni del lavoro digitale, gratuito, precario e accademico nell'epoca neoliberale. È PI nel progetto di ricerca "The nature of money and its social perception in times of crisis" finanziato dalla Humanities and Social Change International Foundation. Il suo ultimo libro è *Keep the union at bay. The racial dimensions of anti-union practices in U.S. agriculture and the long fight for migrant farm-labor representation* (ECF, in stampa).

**Matthew G. Stanard** (mstanard@berry.edu)

Matthew G. Stanard, professore associata di Storia, è direttore del Department of History al Berry College (Georgia, USA). Ha pubblicato il volume *Selling the Congo: A History of European Pro-Empire Propaganda and the Making of Belgian Imperialism* (Lincoln, University of Nebraska Press, 2011). Il suo prossimo lavoro monografico è in uscita nel 2018, per Wiley-Blackwell, *European Overseas Empire, 1879-1999: A Short History*.

**Iain Chambers** (ichambers@unior.it)

Iain Chambers insegna Studi culturali e postcoloniali del Mediterraneo all'Università "L'Orientale" di Napoli. Tra i suoi saggi: *Ritmi urbani. Pop music e cultura di massa* (Genova, Costa&Nolan, 1986), *Paesaggi migratori. Cultura e identità nell'epoca postcoloniale* (Genova, Costa&Nolan, 1996), *Sulla soglia del mondo. L'altrove dell'Occidente* (Roma, Meltemi, 2003), *Le molte voci del Mediterraneo* (Milano, R. Cortina, 2007), *Mediterraneo blues. Musiche, malinconia postcoloniale, pensieri marittimi* (Torino, Bollati Boringhieri, 2012), e *Postcolonial Interruptions, Unauthorised Modernities* (London-New York, Rowman & Littlefield, 2017). È stato Presidente del Centro Studi Postcoloniali e di Genere presso "L'Orientale di Napoli". Fa parte della redazione delle riviste «Third Text», «New Formations», «Studi Culturali», «Postcolonial Studies», «Translation» e «Archivio Antropologico Mediterraneo».

**Caterina Romeo** (caterina.romeo@uniroma1.it)

Caterina Romeo è ricercatrice confermata alla Sapienza Università di Roma, dove insegna Critica letteraria e Studi di genere. È autrice di *Narrative tra due sponde. Memoir di italiana d'America* (Roma, Carocci, 2005) e di numerosi saggi su letteratura e cultura italoamericana, teoria e letteratura postcoloniale, costruzioni di razza nell'Italia contemporanea e critica e teoria femminista, pubblicati in riviste e volumi collettanei. Ha tradotto i testi di numerose autrici italoamericane, tra cui *Vertigo* di Louise De Salvo (Roma, Nutrimenti, 2006) e *La pelle che ci separa* di Kym Ragusa (Roma, Nutrimenti, 2008). Con Cristina Lombardi-Diop ha curato *Postcolonial Italy: Challenging National Homogeneity* (New York, Palgrave Macmillan, 2012), *L'Italia postcoloniale* (Firenze, Le Monnier-Mondadori, 2014) e un numero monografico della rivista «Postcolonial Studies» dal titolo *Postcolonial Europe* (2015).

**Cristina Lombardi-Diop** (clombardidiop@luc.edu)

Cristina Lombardi-Diop è Direttrice del Rome Studies Interdisciplinary Program a Loyola University, Chicago, dove insegna Letteratura moderna e contemporanea, Letteratura africana e Studi di genere. I suoi saggi sulla femminilità coloniale bianca, le migrazioni mediterranee e la letteratura diasporica africana italiana sono comparsi in vari volumi e riviste. È autrice, con Gaia Giuliani, di *Bianco e nero. Storia dell'identità razziale degli italiani* (Firenze, Le Monnier-Mondadori, 2013). Con Caterina Romeo ha curato *Postcolonial Italy: Challenging National Homogeneity* (Palgrave Macmillan, 2012), *L'Italia postcoloniale* (Le Monnier-Mondadori, 2014) e un numero monografico della rivista «Postcolonial Studies» dal titolo *Postcolonial Europe* (2015).

**Francesco Cattani** (francesco.cattani6@unibo.it)

Francesco Cattani è dottore di ricerca in Letterature e Culture dei Paesi di Lingue Inglese (Università di Bologna). È professore a contratto in Feminist Theory e Gender Studies presso l'Università di Bologna e in Letteratura Inglese presso la Fondazione Scuole Civiche di Milano. I suoi ambiti di ricerca riguardano la relazione tra culture postcoloniali e postmoderne, e la letteratura e cultura visual black British. È membro della redazione di «Between», la rivista dell'Associazione di Teoria e Storia Comparata della Letteratura. Ha curato con Donata Meneghelli il volume *La rappresentazione allo specchio* (Roma, Meltemi 2008) e con Vita Fortunati il volume *Questioning the European Identity/ies* (Bologna, il Mulino 2014). Ha pubblicato saggi sulla Londra postcoloniale, Ingrid Pollard, Bernardine Evaristo, *Handsworth Songs*, Caryl Phillips, Aravind Adiga, Ornella Vorpsi.

**Paolo La Valle** (Paolo.LaValle@unimi.it)

Paolo La Valle è docente a contratto di Letteratura Portoghese e Brasiliana presso l'Università Statale di Milano e l'Università di Catania - Struttura Didattica Speciale di Ragusa. Ha pubblicato diversi articoli sul romanzo contemporaneo in lingua portoghese, in particolare *Un cammino mozambicano nella storia portoghese. Mia Couto, "Vinte e Zinco", e Repensar a modernidade é ripensar a Europa. Uma leitura possível de A voz da terra*. Nel dicembre 2016 ha concluso il Master in "Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali" presso l'Università di Venezia. Si è addottorato a Bologna nel 2015 con una tesi in Letterature comparate dal titolo *Raccontare la storia al tempo delle crisi. Italia, Portogallo, Spagna*.

**David Wallace** (dwallace@english.upenn.edu)

David Wallace studied at York, Perugia, and Cambridge and has been Judith Rodin Professor of English and Comparative Literature at the University of Pennsylvania since 1996; he is currently 1st Vice President of the Medieval Academy of America. His book *Premodern Places* (2004) includes exploration of how the Mediterranean slave trade pioneered by Genoa extended out into Atlantic space. His edited volume *Europe: A Literary History, 1348-1418*, was published in two volumes and 82 chapters by Oxford University Press in 2016. He is currently researching the discipline and publication models of Medieval Studies as practised across Europe, and beyond, in the 1930s.

**Roberto Dainotto** (dainotto@duke.edu)

Roberto Dainotto è professore ordinario nei dipartimenti di Romance Studies e di Letterature della Duke University. Ha pubblicato *Place in Literature: Regions, Cultures, Communities* (Ithaca and London, Cornell UP, 2000), *Europe (in Theory)* (Durham and London, Duke UP, 2007) e *Mafia: A Cultural History* (London, Reaction Books, 2015). Ha anche curato le edizioni di *Racconti Americani del '900* (Torino, Einaudi, 1999), un numero monografico di «Italian Culture» dedicato a Giambattista Vico (2017), e, con Fredric Jameson, *Gramsci in the World* (in pubblicazione per Duke University Press).

**Massimo Fusillo** (massimo.fusillo@univaq.it)

Massimo Fusillo insegna Critica Letteraria e Letterature Comparete all'Università dell'Aquila, dove è anche Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Studi letterari e culturali (sezione aquilana, in consorzio con Bologna), e Referente della Rettrice per le attività culturali. Ha insegnato presso il dottorato di ricerca in Letterature comparate di Paris 3 e alla Northwestern University di Chicago (Fulbright Chair). È stato Presidente dell'Associazione di Teoria e Storia comparata della letteratura, ed è ora membro dell'Executive Council dell'International Association of Comparative Literature; ha fondato inoltre, assieme ad alcuni colleghi delle Università di Pisa e Palermo, il primo Centro Interuniversitario di ricerca queer CIRQUE. I suoi principali lavori sono: *Il romanzo greco: polifonia ed eros* (Venezia, Marsilio, 1989; Paris, Seuil, 1991 con il titolo *Naissance du roman*), *La Grecia secondo Pasolini. Mito e cinema* (Scandicci, La Nuova Italia, 1996; Roma, Carocci, 2007), *L'altro e lo stesso. Teoria e storia del doppio* (Scandicci, La Nuova Italia, 1998; nuova edizione aggiornata Modena, Mucchi, 2012), *Il dio ibrido. Dioniso e le Baccanti nel Novecento* (il Mulino, 2006), *Estetica della letteratura* (Bologna, il Mulino, 2009; tradotto in Spagna e Turchia), *Feticci. Letteratura, cinema, arti visive* (Bologna, il Mulino, 2012; apparso in francese presso Champion e appena uscito presso Bloomsbury). Ha curato, assieme a Piero Boitani, la *Letteratura europea* in cinque volumi presso la UTET (2014).

**Franca Sinopoli** (franca.sinopoli@uniroma1.it)

Franca Sinopoli è professore associato di Critica letteraria e Letterature comparate all'Università "La Sapienza" (Roma) nei corsi di studio triennale e magistrale di Lettere. I suoi campi di ricerca sono: la metodologia dello studio comparato della letteratura, la storiografia e la critica letteraria europee di impostazione comparatistica dal '700 ad oggi, le forme di transnazionalismo letterario nella modernità (studi sulla traduzione, studi sulle diaspore, translinguismo letterario). È stata visiting professor a Losanna, Sydney e Santiago di Compostela, e membro dell'International Comparative Literature Association (ICLA) Coordinating Committee (2007-2016). È membro del collegio di dottorato in Italianistica della Sapienza, nell'ambito del quale è tutor di tesi di comparatistica. Ha pubblicato 12 volumi (di cui tre monografie) e un centinaio di articoli su riviste e in volumi.

**Omar Youssef Souleimane** (omarsouleimane@gmail.com)

Omar Youssef Souleimane è un giornalista e poeta siriano. Nasce nel 1987 vicino a Damasco e trascorre la sua adolescenza in Arabia Saudita insieme al padre. Dal 2006 al 2010 studia Lingua e Letteratura araba presso l'Università di Homs, e diventa un giornalista impegnato. Nel 2011 partecipa attivamente alle proteste contro il regime di Assad, realizzando dei filmati che documentano i crimini commessi dal partito Baath durante gli scontri fra i manifestanti e la polizia. In seguito, sentendosi in pericolo, decide nel 2012 di lasciare il proprio paese e di andare in Giordania, dove è accolto dall'ambasciata francese che gli permette di emigrare in Francia e di ottenere lo status di rifugiato politico. A Parigi pubblica nel 2014 la raccolta *La mort ne séduit pas les ivrognes*, uscita in edizione bilingue arabo-francese dall'editore L'Oreille du Loup. Nel 2017, grazie alla sua nuova raccolta *Loïn de Damas* (Parigi, Le Temps des Cerises), pubblicata anch'essa in edizione bilingue, Omar Youssef Souleimane vince il premio internazionale del Poeta resistente. In uscita, il suo primo libro in francese *Le petit terroriste* (Parigi, Flammarion, 2018).

**Idriss Amid** (idriss.capitano@yahoo.it)

Dottore di ricerca in Culture Letterarie, Filologiche e Storiche (Università di Bologna). Si occupa di traduzione e autotraduzione letteraria, nonché di letteratura della migrazione. Ha tradotto alcune poesie e racconti di autori arabi in italiano per l'«Archivio degli studi Indo-Mediterranei» e la rivista «La macchina sognante». Ha pubblicato dei saggi in varie riviste universitarie, nonché all'interno di questo stesso periodico (7, 2013). Dal 2017 collabora con il Consolato del Marocco a Verona in qualità di interprete (combinazione linguistica arabo-italiano) e insegna lingua francese presso l'Arci Passepartout. Oltre a essere un traduttore e critico letterario, è anche un poeta, autore della raccolta *Malinsonnia* (Tricase, Libellula edizioni, 2017), vincitore del terzo premio del concorso *Scrivere altrove* (2011) di Cuneo e finalista del concorso *Emozioni Poetiche* (2017) di Milano.

